

L'attenzione alla qualità della didattica universitaria nelle politiche e nelle pratiche nazionali e internazionali: quale ruolo per le didattiche disciplinari?

Francesca Monti

*Dipartimento di Informatica – Università di Verona
Consigliere CUN dell'area 02-Fisica*

Abstract

In questa relazione propongo una panoramica delle politiche e delle pratiche italiane, europee e internazionali che testimoniano l'attualità del tema del miglioramento della qualità della didattica universitaria. Il focus è sulla promozione e valorizzazione della professionalità didattica del docente universitario.

Dall'European Higher Education Area (EHEA) alla European Universities Association (EUA), dall'ANVUR alla Programmazione Triennale delle Università, dal consorzio GEO all'associazione ASDUNI fino al fiorire dei "Teaching and Learning Centers" nei nostri Atenei, molte sono le iniziative e i documenti dai quali emergono diversi punti di attenzione ed elementi di riflessione:

Abstract

- la **sottovalutazione della didattica** rispetto alla ricerca nel reclutamento e nella promozione dei docenti universitari
- l'**eccessiva importanza data ai questionari** di rilevazione delle opinioni degli studenti
- il **prevalere delle azioni volte alla internazionalizzazione e all'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione** come risposta alla richiesta di miglioramento della didattica
- la positiva **attenzione al tutorato** e agli **aspetti pedagogici di tipo trasversale**, a discapito però dell'**innovazione nei programmi universitari e del riconoscimento e diffusione dei risultati della ricerca nelle didattiche disciplinari**.

Ne emerge un quadro che indica la **necessità di riconsiderare la professionalità didattica del docente universitario e di valorizzare la ricerca e i risultati di ricerca nelle didattiche disciplinari**.

Qualità della didattica universitaria

Una panoramica ... (in)completa ?

1. Politiche e pratiche internazionali ed europee
2. Politiche e pratiche in Italia
3. Conclusioni e proposte

FOCUS

*Quale rilievo alla promozione della **professionalità didattica del docente universitario?***

1. **Le politiche** internazionali ed europee

- Contesto: il processo di Bologna (1999)
- 2012: **OCSE**, “Fostering quality teaching in higher education: policies and practices”
- 2013: Rapporto alle Commissione Europea: **High Level Group on the Modernisation of Higher Education**, “Improving the quality of teaching and learning in Europe’s higher education institutions”
- 2009 e 2015: **EHEA-European High Education Area**, ESG “Standard Guidelines for quality assurance in the european higher education area”
- 2015 e 2018: **EHEA**, “Yerevan Communiqué” and “Paris Communiqué” (next EHEA Ministerial Conference to be held in Rome 23-25 June 2020)

1. **Le pratiche** internazionali ed europee

- 2001: **EUA** - European Universities Association (la “CRUI” europea)
- 2015/2018: **EUA**, “Trends: Learning and Teaching in the European Higher Education Area”
- 2019: **EUA**, “Promoting a European Dimension to Teaching enhancement”
- 2017, 2019: **EUA, European Learning and Teaching Forum** (next Forum to be held in Utrecht in 2020)

- 2018, 2019: **European Universities Initiative**

La “EUROPEAN UNIVERSITIES INITIATIVE”



November 2017

European Commission proposes European Education Area by 2025

December 2017

European Council conclusions on the future of education adopted, including goal of creating at least 20 European Universities by 2024

October 2018

European Commission launches 1st call to higher education institutions asking them to submit their proposals to start testing different models for European Universities

2018

June 2019

Results of 1st call announced – pilot phase

November 2019

First European Universities start cooperating

2019

November 2019

Launch of 2nd call

Beginning 2021

Full roll-out under the future Erasmus programme

La “EUROPEAN UNIVERSITIES INITIATIVE”

Già inserite nelle 17 “European Universities” pilota dopo la prima call:

PoliTO
Milano Statale
Bocconi
Padova
Trento
Bologna
Roma Sapienza
Roma Tor Vergata
Palermo
Cagliari

2. **Le politiche** in Italia: ANVUR

- 2013, 2016, 2019: **ANVUR-AVA** “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”
- 2015: **ANVUR**, Istituzione del Gruppo di Lavoro **QUARC_docente** (Qualificazione e Riconoscimento delle Competenze didattiche del docente nel sistema universitario)
- 2017: **QUARC_docente**, “Linee di indirizzo per lo sviluppo professionale del docente e strategie di valutazione della didattica in Università”
- 2019 (Bozza): ANVUR, “Proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi”

QUARC_docente (Qualificazione e Riconoscimento delle Competenze didattiche del docente nel sistema universitario).

Il Gruppo, coordinato dal prof. Ettore Felisatti dell'Università di Padova, è composto da 7 docenti, di cui 5 italiani (Giovanna Del Gobbo, Università di Firenze - Bianca Maria Lombardo, Università di Catania - Isabelle Perroteau, Università di Torino, Michele Di Pietro, Kennesaw State University (USA))

Elaborare alcune linee strategiche di indirizzo per il **potenziamento della professionalità docente** e il miglioramento della qualità della didattica e dei processi di insegnamento apprendimento.

Prefigurare un “modello italiano per la valutazione, il **riconoscimento** e la certificazione dei processi di qualificazione della didattica e **della professionalità docente**”, in relazione anche alla graduale costituzione di un sistema per la valorizzazione del merito, da offrire all'attenzione delle Università e del mondo accademico.

2. **Le politiche** in Italia: MIUR

- 2016: **MIUR**, Programmazione Triennale delle Università 2016-2018
- 2017: **MIUR**, Fondo Sostegno Giovani e Piani per l'Orientamento: stabilizzazione dei programmi **PLS** e aggiunta dei **POT**
- 2019: **MIUR**, Programmazione Triennale 2019-2021 – Indicatori per la Valutazione Periodica dei Risultati – **PLS e POT**

LINEE GENERALI D'INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITA' 2019-2021 e INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEI RISULTATI

2. Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato

PLS e POT

Le risorse per la realizzazione del Piano Lauree Scientifiche (PLS) di cui alla finalità IV della Tabella 4 e per la realizzazione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) di cui art. 1, c. 290 – 293 della legge del 11 dicembre 2016, n. 232, adeguatamente integrate da un co-finanziamento con risorse proprie degli Atenei e da presentare secondo le modalità operative e i termini definiti con provvedimento ministeriale, sono assegnate a reti di Università sulla base di proposte progettuali che facciano riferimento ai seguenti obiettivi:

- orientamento alle iscrizioni, anche promuovendo l'equilibrio di genere;
- riduzione dei tassi di abbandono;
- attività di tutorato;
- pratiche laboratoriali;
- attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

IMPORTANTE EVITARE DI METTERE A RISCHIO le azioni nei corsi di laurea non direttamente collegati alla disciplina cui il PLS-POT si riferisce

Le proposte progettuali presentate nell'ambito del PLS fanno riferimento alle classi di laurea di cui alla tabella 4. Le proposte progettuali presentate nell'ambito del POT fanno riferimento a tutte le classi di laurea con l'esclusione di quelle del PLS e alla classe di laurea in scienze della difesa e della sicurezza.

2. **Le pratiche** in Italia: T&L Centers

Siena, Catania, Firenze, Foggia, Genova, Macerata, Padova, Salerno, Bari, Verona...

- Gruppi di lavoro più che centri strutturali e strutturati
- ***Metodi di insegnamento attivo, nuove tecnologie, aspetti pedagogici trasversali***

2. **Le pratiche** in Italia: Progetti di Ateneo

- 2014-2019 : da **UniPD** a **UniCT**
questionario **PRODID**
- 2016: **UniPA** programma “Mentore per la Didattica”
- 2017: **UniTO** progetto **IRIDI** Incubatore per la ricerca didattica e l’innovazione
- 2018: **UniGE**, **GLIA**-Gruppo di Lavoro su Tecniche di Insegnamento e Apprendimento
- 2019: UniNA Progetto **FEDERICO** - Formation Experiences Didactic Evaluation Reflexivity Innovation Competences Organization
- 2016/2017: UniMIB “Didattica per la Grande Aula”
- 2019: UniRC, Summer School sull’Higher Education, rivolta ai docenti universitari
- UniBS: Indagine sulle pratiche didattiche
- PoliTO (formazione di 130 neo-assunti), UniBA, UniBO, UniCA, UniMORE, UniVE, UniUD, Urbino, L’Aquila, Tuscia, Sapienza...

2. **Le pratiche** in Italia: Associazioni

- 2000: **GEO** – Consorzio Giovani, Educazione, Orientamento (11 Università)
- 2015, 2017: GEO, Convegni su Innovazione Didattica Universitaria
- 2018: **ASDUNI** – Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della Didattica, dell'Apprendimento e dell'Insegnamento in Università
- 2017: ASDUNI, Bari, Convegno “Ricerca e formazione per lo sviluppo professionale della docenza universitaria”

2. **Le pratiche** in Italia: Convegni (recenti)

- 2019: Siena 2 maggio, “Primo Meeting di costituzione del Network italiano dei Teaching & Learning Centers”
- 2019: Genova 23-24 maggio, convegno “Faculty Development e valorizzazione delle competenze didattiche dei docenti nelle Università italiana” (Esito Questionario su formazione dei docenti universitari e T&L c in 42 Atenei)
- 2019: Pisa 3 luglio, workshop “Focus Didattica”

GEO

RIFLESSIONI SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA UNIVERSITARIA

INTERVENTI ALLA TAVOLA ROTONDA GEO
(30 GIUGNO 2017)

MICHELINI

L'impegno nella didattica dei docenti e di tutte le componenti dell'ateneo va pertanto considerato alla pari di quello per la ricerca, nell'ambito di una professionalità che coniuga ricerca e didattica, con riconosciuti i tempi di rielabo-

GEO

MICHELINI

RIFLESSIONI SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA UNIVERSITARIA

INTERVENTI ALLA TAVOLA ROTONDA GEO
(20 GIUGNO 2017)

È ingenuo pensare che questa rivoluzione della didattica universitaria si possa ridurre alla formazione dei docenti universitari sui metodi di insegnamento attivo e alla disponibilità di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Il monitoraggio degli apprendimenti e la riprogettazione didattica in relazione alle evidenze raccolte delle difficoltà degli studenti è un modo fertile per mettere in campo un insegnamento professionale del docente universitario (DBR- *Design Based Research*)¹⁴.

Tutto ciò implica che il docente studi la letteratura di ricerca didattica sulla sua disciplina, conosca i nodi concettuali emersi dagli studi di ricerca didattica, gli strumenti di analisi concettuale (griglie ed esercizi), gli strumenti e i metodi messi a punto dalla ricerca. Deve avere tempo per farlo, sostegno e riconoscimento nel farlo.

3. In sintesi

AZIONI GIA' PRESENTI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO:

- Questionari di gradimento, attenzione al miglioramento delle strutture e all'organizzazione dei corsi di studio (ANVUR);
- Test di ingresso, tutorato;
- Internazionalizzazione della docenza

AZIONI AVVIATE:

- Attenzione alla professionalità didattica con accento su aspetti pedagogici trasversali, nuove tecnologie, metodi di insegnamento attivi

3. In sintesi

AZIONI NON ANCORA PRESENTI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO:

- Valorizzazione della didattica nel reclutamento e nella promozione
- Equilibrio tra didattica e ricerca

MANCA LA VALORIZZAZIONE DELLE DIDATTICHE DISCIPLINARI

3. Conclusioni

- Gli atenei e il sistema di valutazione si stanno muovendo lungo ciò che è più semplice da **MISURARE** con i sistemi di valutazione
- i test di gradimento degli studenti
- i test di autovalutazione delle conoscenze per l'accesso
- T&L C che di fatto sono gruppi di lavoro
- gli investimenti nelle tecnologie e nella internazionalizzazione

- ***Non vi è un vero riconoscimento della professionalità didattica***
- ***Non vi è vero cambiamento culturale***

3. Proposte

- Valorizzare nei PLS e nei T&L C i risultati della ricerca nelle didattiche disciplinari
- PLS: riduzione tasso di abbandono attraverso la diffusione dei risultati della ricerca nella didattica disciplinare
- PLS: riduzione tasso di abbandono attraverso l'innovazione dei programmi dei corsi universitari
- PLS: riduzione tasso di abbandono VALORIZZANDO ANCOR DI PIU' LE AZIONI NEI CORSI DI LAUREA NON DIRETTAMENTE COLLEGATI ALLA DISCIPLINA CUI IL PLS SI RIFERISCE

Ruolo per la Storia delle discipline

3. Proposte

- **Partire dalla professionalità didattica del docente universitario** significa ripensare il ruolo del tutorato, significa in cascata migliorare per il futuro la qualità della didattica anche nella scuola e ridimensionare le azioni di orientamento basate sulla verifica delle conoscenze per l'ingresso
- **Valorizzare la ricerca e i risultati di ricerca nelle didattiche disciplinari** può favorire il cambiamento culturale e la considerazione da parte della comunità accademica verso chi si impegna nella didattica universitaria, e, in cascata, può favorire il processo di riconoscimento anche a livello di promozione e reclutamento

GRAZIE DELL' ATTENZIONE!